



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica & SUAP

SCIA 2019 - N. 127

Prot. 78178 del 28/10/19

☐ - SCIA IN ALTERNATIVA AL PERMESSO

☐ - SCIA DIFFERITA resa efficace dal _____

Richiedente : CASALE LUIGI

Progettista : Peniceni FABIO

Direttore dei Lavori _____

la cui istruttoria era stata affidata al Geom/Arch/Ing. _____

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Ubicazione - località : CASTELPOZZO

via/piazza EMILIA n. 21 piano _____

foglio 8 mappali 743 sub 2

Intervento edilizio : Rinforzo strutturale tranne carichi

☐ - varianti depositate in data _____

Inizio lavori : _____ fine lavori : _____

☐ - agibilità depositata in data _____

SCHEDA ISTRUTTORIA AI SENSI DELLA L.R.T. N. 65/2014 e smi

Art. 145 comma 8

- ☒ - la documentazione presentata è completa.
☐ - la documentazione presentata è carente di :

☐ - oneri non correttamente calcolati
e/o corrisposti

Comunicazione ad integrare il _____ integrazione pervenuta il _____

- ☐ - applicata sanzione per ritardo o inadempimento ai sensi art. 203 (€ 1.000/00)

Art. 145 comma 6

- ☐ - la SCIA risulta carente di :

- ☐ - relazione del progettista o sua incompletezza sostanziale;
☐ - elaborati progettuali non idonei per le verifiche di conformità;
☐ - indicazione dell'impresa a cui sono affidati i lavori; ☐ - elaborato copertura
☐ - dichiarazioni sostitutive obbligatorie o firme non autentiche
☐ - nulla osta, autorizzazioni, atto di assenso , quali : _____

Carrara il 12/11/19.....IL TECNICO PREPOSTO ALL'ISTRUTTORIA

Preso atto di quanto sopra si propone l'inefficacia della SCIA , la sospensione dei lavori e l'ordine di ripristino delle opere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara il _____

Emesso provvedimento in data _____, notificato il _____

Conseguentemente

- ☐ - la SCIA è stata correttamente integrata in data _____ e pertanto si è provveduto a comunicare la sua regolarizzazione ed efficacia in data _____
☐ - non è stata correttamente integrata entro i termini fissati e pertanto si è provveduto ad accertare la rimessa in pristino delle opere eseguite con esito _____

- ☐ - è stata depositata nuova SCIA in data _____ n. _____

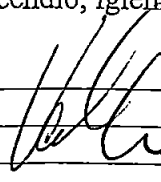
Carrara il _____

IL TECNICO PREPOSTO ALL'ISTRUTTORIA

Proposta a conclusione del procedimento di controllo

Verificata la completezza della documentazione agli atti d'ufficio.

- ☒ - verificata la conformità dell'intervento, si propone il deposito agli atti d'Ufficio.
☐ - verificata la non conformità dell'intervento alle normative di regolamento urbanistico e/o edilizio, di sicurezza, antisismiche, antincendio, igienico sanitarie, all'efficienza energetica etc., in quanto :

12/12/19 

pertanto si propone l'attivazione dei provvedimenti sanzionatori ai sensi di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara il _____

V.to - IL DIRIGENTE

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_17744014	Data richiesta	09/08/2019	Scadenza validità	07/12/2019
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	CAIS ILIA
Codice fiscale	CSALII82H22Z140H
Sede legale	VIA BRIGOLA, 33 19136 LA SPEZIA (SP)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S. I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Informativa Immobili

Richiedente

CASALE LUIGI

127_2019

prot_generale

78179

data_prot_gen

29/10/2019

SCIA Segnalaz. Certif. di Inizio Attività

Fg 9 p.lla 743

Per effetto della Variante al Piano Strutturale, approvata con Delib. C.C. n° 28 del 16/03/2012

Pubbl. BURT n° 22 del 30/05/2012 :

Art. 12 N.T.A. Sistema dell'alta collina e della montagna - Nuclei Collinari e Montani, intera particella

Le invarianti strutturali Art. 7 comma 2 lettera e): Nuclei storici, intera particella

Per effetto della Variante al Regolamento Urbanistico Frazioni Sub Sistema Montano e di Fontia e Sorgnano, approvata con Del. C.C. n° 3 del 09/02/2004 e successive modificazioni :

A2 Edifici di interesse storico e/o ambientale prevalentemente integri art. 7 NTA Paesi a Monte, intera particella

Sottoposto ai seguenti Vincoli:

- Vincolo Idrogeologico L. n° 3267/23, intera p.lla
- Carta delle Aree a Pericolosità Geomorfologica del Piano Strutturale aggiornate con Del. n° 37 del 09/04/2019

Pubbl. il 19/04/2019: Area G.4 - Pericolosità geologica molto elevata - PFME, intera p.lla

Sono da ritenersi comunque aree tutelate per legge e sottoposte a **vincolo paesaggistico**, ai sensi dell'art. 142 c.1 lett. g) del D.Lgs n. 42/2004, le aree boscate corrispondenti alla definizione di cui alla L.R. 39/2000 e al Reg. Forestale D.P.G.R. n. 48/R-2003 e s.m.i.

Relazione di accompagnamento e relazione storico critica di compatibilità dei materiali ai sensi del art. 138 della L.R. 65/2014

Ricevuto incarico del Sig. Casale Luigi, di presentare una SCIA per eseguire opere di adeguamento strutturale di un fabbricato residenziale di cui è comproprietario, si relazione sulle opere che si andranno ad eseguire.

Il proprietà è posta nella frazione di Castelpoggio nel Comune di Carrara, fa parte di un edificio più grande con sviluppo in senso orizzontale, ma non costituisce un Condominio perché ogni unità abitativa è dotata di un proprio ingresso indipendente che dà direttamente sulla via Emilia. L'immobile corrisponde al civico n. 21, catastalmente viene identificato al foglio n. 9, map. 743, sub. 2. Il fronte del fabbricato dà direttamente sulla via pubblica, a sinistra e con punto di vista il fronte principale, è presente una struttura reticolare in acciaio aperta ed usata come deposito dal suo proprietario, a destra confina con un altro fabbricato. Il retro del fabbricato guarda direttamente le colline retrostanti ed il bosco. Come viene riportato nel contratto di acquisto, redatto dal notaio Dott. Cardì Cigoli nel 2002, non sono riscontrabili titoli edificatori in quanto preesistente al 1° settembre 1967. Si è però riscontrata un'autorizzazione edilizia n. 237/A richiesta nel 2013 a nome di Bensetti Antonio, uno dei proprietari all'epoca della richiesta, con cui sono stati effettuati lavori di sistemazione della copertura del fabbricato. L'attuale fabbricato si presenta conforme a quello riportato nel titolo edilizio menzionato.

Ad un esame visivo dell'immobile, la struttura portante del fabbricato consiste in murature realizzate in misto pietrame e listelli di mattoni pieni, amalgamati dal legante cemento. Gli intonaci esterni, specie sulla facciata a sinistra dell'ingresso, si presentano piuttosto degradati e in alcuni punti lasciano intravedere la struttura delle pareti, che ha permesso di dedurre la composizione della stessa. Le pareti inoltre non sono allineate a squadra, dove è stato possibile misurarle si presentano di notevole spessore, in certi punti superiore ai 60 cm. Le facciate frontale e retrostante il fabbricato sono intonacate di un colore giallo, che richiama la terra circostante, mentre la facciata esterna e laterale si presenta di un colore grigio scuro. Sempre su detta facciata sono presenti degli elementi che richiamano la presenza, in tempi anteriori, di un altro fabbricato appoggiato a quello in oggetto, che ora non risulta più esistente perché crollato. Sulla facciata che dà su via Emilia, per un'altezza di circa 1 metro, è presente una striscia di vernice di colore grigio. Le pareti interne sono intonacate a civile e verniciate a tempera per interni. Sono presenti degli elementi perlinati in due vani e piastrelle di rivestimento in parte della zona cucina. Tutti gli intonaci sono in malta di calce al civile. Le strutture orizzontali consistono in travi in legno non perfettamente squadrate, su cui poggiano i travicelli. Sopra questi sono poggiati i tavelloni in laterizio, su cui è stato steso su sottofondo una pavimentazione in ceramica per le zone di passaggio e la cucina, in legno per le camere. Si ritiene che sia pavimenti che gli intonaci siano stati rifatti nel tempo, ma nel rispetto della conservazione delle caratteristiche del fabbricato originale, ed in sintonia con gli altri fabbricati adiacenti.

Nel fabbricato è compreso un servizio igienico, che è allocato nel retro del fabbricato e si affaccia sul pianerottolo intermedio della scala dall'interno del fabbricato, sulla corte esterna retrostante nel retro del fabbricato.

La copertura è a falde. Non è stato possibile scorgere la struttura portante, in quanto sono presenti dei controsoffitti che ne impediscono la visione, ne sono stati trovati accessi alla zona del sottotetto. E' stato possibile però scorgere da una finestra posta nel vano cucina parte della copertura, che si presenta con tegole di tipo coppo. Da un'ispezione visiva, queste sembrano essere state sostituite all'epoca dei lavori svolti alla copertura. La copertura è conforme ad altre coperture di fabbricati presenti in zona e risalenti alla stessa epoca.



L'allontanamento delle acque meteoriche avviene tramite pluviali in lamierino zincato e verniciato, uno posto sulla facciata su via emilia, che è dello stesso giallo della facciata per quasi tutta la lunghezza, grigio nel pezzo finale, che scarica sul marciapiede; uno posto nel retro del fabbricato che scarica direttamente nella corte aperta retrostante.

Dal certificato di destinazione urbanistica, si è desunto che l'immobile viene classificato come un A2 – edifici di interesse storico e/o ambientale prevalentemente integri. Secondo la carta delle aree a pericolosità geomorfologiche, sorge in Area G3 – pericolosità geomorfologica elevata sull'intera particella, è sottoposto al vincolo idrogeologico sull'intera particella, ed è sottoposto al vincolo paesaggistico. Anche dal sopralluogo effettuato si è riscontrato un rischio per la stabilità del immobile, per cui si è deciso di eseguire opere di adeguamento strutturale, inserendo delle catene di rinforzo in senso perpendicolare alla facciata che dà sulla strada. Si tratta catene di acciaio, inserite al piano terra e al primo piano, perfettamente compatibili con la tipologia e l'epoca del palazzo. L'inserimento di tali catene non arrecherà nessun deturpamento all'immobile, ne stravolgerà le caratteristiche costruttive. Le piastre esterne saranno nascoste alla vista e posizionate sotto intonaco, nel rispetto del colore attuale e facendo attenzione a ridurre al minimo l'incidenza sulla facciata. Si fa presente che si tratta di un intervento tipico effettuato in zona, potendo scorgere tracce di questo tipo anche in molti dei fabbricati circostanti risalenti alla stessa epoca, in linea con quanto prevede la normativa antisismica vigente. Il calcolo delle catene è già stato presentato al Genio Civile di Massa a cura del progettista strutturale.

L'intervento non è soggetto all'autorizzazione dovuta ai sensi della L. n. 3267/23 – vincolo idrogeologico – e successive modifiche ed integrazioni, in quanto rientra negli interventi previsti dal comma 1 dell'art. 98 – lavori di manutenzione eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione.

L'intervento non è soggetto all'autorizzazione paesaggistica, perché non rientra tra quelli previsti nell'art. 15 – comma a) facciate – del regolamento urbanistico frazione sud sistema montano e di Fontia e Sorgnano.

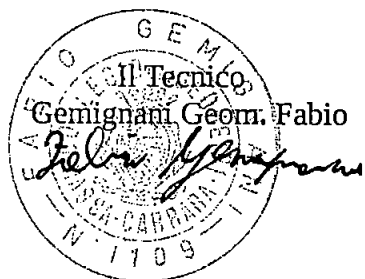
L'intervento è consentito ai sensi dell'art. 5 comma 10 della legge n. 183/98, legge n. 267/1998, legge n. 365/2000.

Mentre si eseguiranno tali operazioni, verranno sabbiati i travi ed i travicelli dei solai di piano attualmente in opera, per rimuovere lo strato di vernice che li ricopre, si verificherà lo stato del legno operando eventuali riparazioni ove se ne dovesse presentare necessità, si tratteranno con prodotti antimuffa e lasciati al naturale senza ulteriori coloriture. Questo per riportare la parti in legno all'originale aspetto, dato che si ritiene che l'attuale verniciatura non rispetti la tipicità degli edifici dell'epoca. Sia questo che l'intervento precedente, sono ammissibili ai sensi dell'allegato E del R.E.C. vigente.

Ai sensi del regolamento urbanistico frazione sud sistema montano e di Fontia e Sorgnano, questo intervento ricade nella manutenzione straordinaria. Attualmente nessun altro intervento verrà eseguito al fabbricato.

L'intervento prevede il deposito della pratica antisismica al Genio Civile. Tale incarico è stato assolto dal Tecnico incaricato di progettare le parti strutturali, come riportato nell'allegato "soggetti coinvolti".

Carrara, 25/09/2019



Handwritten signature or mark at the bottom of the page.



Dati Riepilogativi: Deposito n. 72327 del 21/10/2019

Descrizione Intervento: Inserimento di catene metalliche in edificio in muratura

Ubicazione

- Provincia: Massa-Carrara
- Comune: Carrara
- Localita': Castel-poggio
- Indirizzo: Via Emilia 21
- Foglio: 9
- Particelle: 743|||



Destinazione uso
EDIFICI ORDINARI

Valori Sismici

Zona Sismica:	3	Fascia Pericolosità:	B
Range Ag:	0.125 - 0.173	Valore di Ag:	0.125

Tipologia Intervento

Interventi su costruzioni esistenti: Riparazione o intervento locale o opera priva di rilevanza

Tipologia Costruttiva
in muratura

Anagrafica Soggetti

- Committente: luigi casale
- Progettista: marco bonaguidi - albo ingegneri di massa (iscr. num. 936) - ambito: strutturale
- Progettista: fabio gemignani - albo geometri di massa carrara (iscr. num. 1109) - ambito: architettonico
- Direttore Lavori: marco bonaguidi - albo ingegneri di massa (iscr. num. 936) - ambito: strutturale



- Ditta: artigiano edile cais ilia

Allegati Geologici

Allegati Domanda

- | | | |
|---|--------------------------------|--------------------------------|
| - A1 - Planimetria generale | - num. documenti presentati: 1 | |
| - A2 - Progetto Architettonico | - num. documenti presentati: 2 | |
| - A3 - Relazione tecnica generale | - num. documenti presentati: 1 | |
| - A4 - Relazione materiali impiegati | - num. documenti presentati: 1 | |
| - A8 - Relazione di calcolo | - num. documenti presentati: 1 | |
| - A10 - Disegni esecutivi delle strutture e particolari costruttivi | | - num. documenti presentati: 1 |
| - A13 - Piano di Manutenzione | - num. documenti presentati: 1 | |
| - Altri | - num. documenti presentati: 1 | |
| - Deleghe | - num. documenti presentati: 1 | |



Dettagli Pratica

- Ai Sensi D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94, L.R. 65/2014 art. 169

- Nel Rispetto di D.M. 17/1/2018

- Trattandosi di opere di riparazione o intervento locale eseguibile su un edificio esistente ai sensi del D.M. 17/01/2018, punto 8.4, o per OPERE PRIVE DI RILEVANZA ai sensi dell'art. 67 del DPR 380/2001 e smi, non si effettuerà il collaudo statico

- Ai Sensi dell'art.3 comma 3 del Regolamento 36/R, possono essere omessi i seguenti allegati

- relazione geologica firmata da un geologo iscritto nell'albo (A05)

- scheda di sintesi firmata da un geologo iscritto nell'albo (A14)

- relazione geotecnica (A06)

- relazione sulle fondazioni (A07)

- Ai Sensi dell'art.3 comma 4 del Regolamento 36/R, può essere omesso il fascicolo dei calcoli delle strutture portanti, sia in fondazione sia in elevazione



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

Settore SISMICA
Sede di Massa-Carrara

Pagamenti digitali

- Spese Istruttoria importo totale pagato: € 25,00
- Bolli importo totale pagato: € 32,00

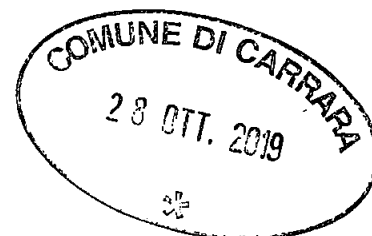


Data Avviso 21/10/2019

Oggetto: Zone Sismiche - Preavviso scritto con contestuale deposito di progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e smi, dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014 e della DGR n. 663 del 20/05/2019

Attestazione di deposito progetto

Comune: Carrara
Committente: luigi casale
Lavori di: Inserimento di catene metalliche in edificio in muratura
Ubicazione: Via Emilia 21, Castelpoggio
Progetto n. 72327
Protocollo n. 20190083739



Al Committente luigi casale
c/o il suo delegato MARCO BONAGUIDI
Al D.L. marco bonaguidi

Vista l'istanza con contestuale deposito del progetto pervenuta in data 21/10/2019 con la presente si comunica che tale istanza è stata accolta e il progetto è stato acquisito e vidimato dal sistema informativo della Regione Toscana P.O.R.T.O.S..

All'istanza e al progetto allegato è stato attribuito n. protocollo 20190083739 e n. progetto 72327 ai quali dovrà essere fatto riferimento per tutte le successive comunicazioni con il Settore Sismica.

Ai sensi dell'art.94bis comma 1 del DPR 380/2001 e in base ai dati trasmessi, l'intervento risulta classificato **"di minore rilevanza"** nei riguardi della pubblica incolumità.

La documentazione trasmessa è visionabile tramite accesso autenticato al portale PORTOS, oppure accedendo al Front end pubblico "ricerca pratiche":

https://www327.regione.toscana.it/web/portos/ricerca_pratiche il numero di progetto e il codice sotto riportato.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

- A01 - tavola 1-signed.pdf
SHA256: e8bf53c9461b9c9b5fb29784467ebbec1e9c181d2c54356de90004b6b05a67f
- A02 - tavola 2-signed.pdf
SHA256: ee6ead23dfcd00bee287acdd478b88d7177c6103875f63448c8516f59e861928
- A02 - tavola 3-signed.pdf
SHA256: 20ee4333d3d83905399e5432fb4017f903302d06522f64c601c12c774a314ce1



bd5de249-d013-4eea-9fea-c6ec3f1a64b9



- A03 - Relazione TECNICA.pdf
SHA256: 465b1d16a991bbb740c4f7526ea862fd3f70085fe2c993f5f2a71e57d08ec129
- A04 - Relazione Materiali.pdf
SHA256: 517a47191cdd7ba38d4ba1d2937b3525dd69a933dddc2490ff7ae68ffddc2a58
- A08 - Relazione di calcolo.pdf
SHA256: 15fa35e19397f2eff4601849f7c806f212b8a655379921dc048ddec8da6ba4d0
- A10 - tavola strutturale.pdf
SHA256: c8a887487b4493c6d9ce5304c728c20cc66081d8983df73097c076de1b53a313
- A13 - Piano manutenzione.pdf
SHA256: 37422555789a592a2291dd927a613cf3f4ddd219dbb5b48a0125954023757814
- A98 - CCF_000758.pdf
SHA256: 72e35d706e102be17fd2aaefc8a1b9a21cbe051d0fcd02f2a2211b1acb4c7819
- A99 - passaporto casale.pdf
SHA256: b610be8bfb00c5b9389239acc11f2f01ec3068a3f70862393a827a2172c2e948



bd5de249-d013-4eea-9fea-c6ec3f1a64b9



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

Settore SISMICA

Sede di Massa Carrara

Oggetto: Vidimazione



bd5de249-d013-4eea-9fea-c6ec3f1a64b9

Oggetto: adeguamento strutturale di un fabbricato
residenziale

Proprietà: Casale Luigi

Ubicazione: via Emilia, n. 2 – 54033 Castelpoggio (MS)

Tecnico redattore della SCIA; Gemignani Geom. Fabio



FOTO 1
LATO SINISTRO



FOTO 2
FACCIATA SU VIA EMILIA



FOTO 3
INGRESSO DEL FABBRICATO



FOTO 4
PARTICOLARE DEL SOLAIO DI PIANO

